



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI "Aldo Cecchi" odv

SERVIZIO STAMPA

Elezioni interne, confermato il consiglio

Dopo il "Colloquio di storia postale" vissuto questa mattina, l'assemblea dei soci, le votazioni, la riunione degli eletti

Prato (16 marzo 2024) - Il "XXII Colloquio di storia postale" questa mattina; nel pomeriggio l'assemblea degli iscritti che, oltre ad aver approvato il bilancio 2023, ha fatto il punto della situazione ed eletto il nuovo consiglio direttivo.

Consiglio direttivo che, riunitosi a ruota, ha confermato nella carica di **direttore Bruno Crevato-Selvaggi**.

"Ci aspettano tre anni molto impegnativi e i primi obiettivi sono in agenda già per i prossimi mesi", commenta a ruota. "Mi riferisco a «Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici», terzo convegno internazionale che abbiamo in programma dal 20 al 22 giugno: sono attesi relatori dall'Europa, ma anche dagli altri continenti per una manifestazione che, in questo momento storico, non ha emuli. Naturalmente, stiamo portando avanti anche la normale quotidianità con la catalogazione di periodici, libri e materiali in arrivo, realizzando a nostra volta pubblicazioni, dando consulenze gratuite a chi le richiede, proponendo laboratori alle scuole. E partecipando a iniziative, come il convegno scientifico presso la sede di Berna dell'Unione postale universale o la conferenza a San Marino ospiti del Museo del francobollo e della moneta. Vorrei ricordare, infine, l'altro «appuntamento» che ci siamo dati: il passaggio alla nuova sede, sempre a Prato, che contiamo di fare entro il 2025".

Il **consiglio direttivo** si completa con la vice direttrice Deborah Cecchi, poi Fabio Bonacina, Michele Caso, Giorgio Chianetta, Andrea Giuntini, Leonardo Meoni, Valentina Stazzi, Diana Toccafondi.

L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"

L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" organizzazione di volontariato (www.issp.po.it) nasce nel 1982 e ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: le ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni e incontri con studiosi e accademici, gli annuali "Colloqui di storia postale", i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei "Quaderni di storia postale" e della rivista semestrale "Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società".

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, un archivio di storia postale con diversi fondi, la gestione di una biblioteca-archivio ricca di oltre 16mila volumi e opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le 1.800 collezioni presenti sul sito.

Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare con bonifico sul conto corrente intestato allo stesso Istituto e aperto presso Intesa Sanpaolo di Prato, Iban IT09A0306921531100000004941; gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, mail ufficio.stampa@issp.po.it